



“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione”.

(Don Alberione)

Nel primo pomeriggio di oggi, lunedì 13 luglio 2009, attorno alle 13.00 (ora locale), ha concluso la sua esistenza terrena il nostro caro fratello Sacerdote

DON MARIO GRAZIANO MANCA
75 anni di età, 61 di vita paolina, 47 di sacerdozio

È deceduto nell'infermeria di Alba-Casa Madre, dov'era degente da alcune settimane per l'acuirsi della forma tumorale di origine prostatica, da cui era affetto da alcuni anni e gradualmente risoltasi in metastasi.

Proveniente da Nuoro (Italia), dov'era nato il 3 febbraio 1934, Mario era entrato tredicenne nella Società San Paolo di Roma il 9 settembre 1947, presentato dal parroco come “un bravo figliuolo che dà segni evidenti di vocazione sacerdotale”. Aveva conosciuto la Congregazione attraverso le Figlie di San Paolo residenti a Nuoro, che ben conoscevano la famiglia, ricca di fede e di figli (6 maschi e 3 femmine), e lo stesso Mario, “ragazzo sano, di ottimo carattere, pio e intelligente”.

Nel vocazionario romano ebbe la prima formazione paolina, frequentando le scuole medie e il ginnasio e dedicandosi all'apostolato tipografico “con ottima generosità e amore, mostrando grande interesse per le opere della Congregazione”, radicando così su buone basi la sua futura vita paolina. Compì l'anno di noviziato ad Albano Laziale (Roma), che concluse con la professione religiosa l'8 settembre 1955. Seguirono gli studi liceali ad Alba e quelli teologici a Roma, dove si consacrò definitivamente al Signore l'8 settembre 1959 e ricevette l'ordinazione sacerdotale il 1° luglio 1962 per l'imposizione delle mani di Mons. Ettore Cunial. Nel frattempo, agli studi specifici si accompagnarono mansioni apostoliche e formative: brossura, assistente degli aspiranti ad Alba (1956-1957), a Vicenza (1957-1958) e a Roma (1960-1962).

Proprio la formazione fu il suo primo campo di apostolato sacerdotale come maestro degli aspiranti a Catania (1963-1968). Ma fu una breve parentesi a confronto dell'attività apostolica che lo occuperà per il resto della vita. Infatti, inviato a Torino per operare alla SAIE come responsabile dell'Ufficio Clienti all'inizio del 1969, espletò ininterrottamente questo incarico fino al 2003. Gli inizi non furono facili, ma Don Mario, grazie al suo carattere “aperto e pratico, e autoritario all'occorrenza” riuscì a organizzare l'ufficio e a stabilire rapporti schietti con i clienti, sobbarcandosi anche il compito ingrato del recupero crediti e portando a soluzione situazioni stantie. – Nei tempi lunghi, il risultato di questa attenta e lungimirante attività lo troviamo sintetizzato nel volume *Editrice SAIE, 50 anni (1954-2004)*, dove egli è annoverato tra i paolini che “hanno scritto capitoli importanti” della storia dell'Editrice: “... soprattutto Don Mario Manca, rimasto a dirigere l'Ufficio clienti fino al 2003, garante di una corretta gestione tra venditori-clienti-azienda, fiore all'occhiello del sistema rateale ancora vigente”.

La sofferenza segnò gli ultimi anni. Dovette ridurre l'opera, ma si sentì accompagnato e sostenuto dall'affetto dei familiari, dei confratelli e dall'amicizia di tanti che nel corso degli anni avevano intessuto con lui rapporti di collaborazione. Così è stato anche negli ultimi giorni trascorsi nell'infermeria di Casa Madre.

Mentre confidiamo nella sua intercessione, soprattutto per le necessità della Congregazione, affidiamo questo caro Fratello alla misericordia del Padre con fraterni suffragi, affinché goda in Dio il sollievo dopo la fatica, la vita dopo la morte, il riposo eterno.

Roma, 13 luglio 2009

Don Giuliano Saredi

I funerali si svolgeranno, mercoledì 15 luglio 2009, alle ore 10.30, nel Tempio San Paolo di Alba. – La salma sarà traslata a Nuoro, sua città natale, e tumulata nel cimitero cittadino.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)